

Caserta

Scrivici su
WhatsApp +39 368 210 8208

17°
11°



L'istruzione, il riconoscimento

«Il Giannone si conferma primo tra i licei classici»

Lo screening

Eduscopio: «È il top in provincia»
Lusinghieri i risultati Invalsi
nelle prove di italiano e matematica

Il liceo classico «Pietro Giannone» di Caserta si conferma al primo posto tra i licei classici della provincia e quinto in Campania, non compare nella classifica l'indirizzo scientifico i cui corsi saranno in valutazione dal prossimo anno scolastico. Il titolo di capofila è stato assegnato all'istituto casertano da Eduscopio, il portale della Fondazione Agnelli di Torino che ogni anno effettua lo screening sullo stato di salute degli istituti di istruzione italiani allo scopo di indirizzare gli studenti delle scuole medie inferiori nella scelta da operare nell'anno successivo.

Alla già lusinghiera valutazione che riconosce il valore del corpo insegnante e la validità dei sistemi adottati, si aggiungono gli esiti Invalsi, delle prove scritte, cioè, finalizzate a valutare i livelli di apprendimento in italiano e matematica, in modo da formulare i dati generali sull'efficienza del sistema formativo e indicarne le eventuali criticità.

Il «Giannone», quindi, ha conseguito un punteggio significativamente superiore sia in italiano che in matematica rispetto agli altri licei della Campania e dell'Italia meridionale. Le valutazioni Invalsi vedono un più 12 per cento in italiano e un più 23 per cento in matematica rispetto alla media nazionale e un più 13 per cento e più 30 per cento nelle due materie rispetto alla Campania. Il «Giannone», istituito nel 1865 con i suoi 157 anni di vita si conferma sempre allineato ai tempi, istituto formatore in umanisti-



La dirigente Campanile:
«L'analisi dimostra che l'offerta e il rispetto dei regolamenti conferiscono efficienza e rigore»

ca i cui allievi ogni anno primeggiano negli agoni nazionali di latino e greco.

Più che soddisfatta la preside Marina Campanile che condivide i successi con tutto il corpo insegnante della sede centrale e della sede associata di Caiazzo, questa a indirizzo anche in Scienze Applicate e Biomedico. «Gli elementi - dice - che emergono dal confronto delle analisi di Eduscopio e del ministero, per esempio in relazione agli ingressi degli studenti alla seconda ora e il computo delle ore di assenza, mostrano come i dati a noi riferiti, rispetto a quelli provinciali e nazionali, sveltino rivelando che la qualità dell'offerta formativa, l'efficacia e il rispetto dei regolamenti e la regolarità didattica, conferiscono rigore, efficienza oltre a costituire il segreto del successo dei nostri allievi all'università e nelle professioni».

fr.to.

© RIPRODUZIONE RISERVATA